

CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE - Determinazioni dirigenziali

Determinazione n. A0301B/261/2022 del 03/10/2022

Avviso di selezione per titoli ed esami per una progressione verticale a n. 2 posti di categoria D, posizione economica D1, a tempo pieno, per il profilo professionale di “Funzionario addetto ad attività giuridico, amministrativa, funzionale e di controllo”.

Richiamata la D.U.P. n. 117 del 7 luglio 2022 avente per oggetto “Articolo 6, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165. Piano triennale del fabbisogno del personale del Consiglio regionale 2022-2024”;

Preso atto che il provvedimento di cui sopra ha, tra l’altro, previsto, nel rispetto dei limiti assunzionali e dei vincoli di finanza pubblica vigenti, una progressione verticale di cui all’articolo 22, comma 15 del D.lgs. 75/2017 a n. 2 posti di categoria D, posizione economica D1, a tempo pieno, per il profilo professionale di “Funzionario addetto ad attività giuridico, amministrativa, funzionale e di controllo”;

Rilevato che il comma 15 dell’articolo 22 del decreto legislativo 25 maggio 2017, n. 75 prevede che, per il triennio 2020-2022, le pubbliche amministrazioni, al fine di valorizzare le professionalità interne, possono attivare, nei limiti delle vigenti facoltà assunzionali, procedure selettive per la progressione tra le aree riservate al personale di ruolo, fermo restando il possesso dei titoli di studio richiesti per l'accesso dall'esterno e che il numero di posti per tali procedure selettive riservate non può superare il 30 per cento di quelli previsti nei piani dei fabbisogni come nuove assunzioni consentite per la relativa area o categoria;

Dato atto che, per la categoria D, sulla base dei limiti sopracitati, è possibile procedere all’espletamento di 2 progressioni da C a D;

Ritenuto pertanto di approvare, per il ruolo del Consiglio regionale, un Avviso di selezione per titoli ed esami per una progressione verticale a n. 2 posti di categoria D, posizione economica D1, a tempo pieno, per il profilo professionale di “Funzionario addetto ad attività giuridico, amministrativa, funzionale e di controllo” ed i relativi allegati: A (modalità di compilazione della domanda), B (profilo professionale), C (titoli di preferenza) e D (informativa Privacy), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione;

Dato atto che i vincitori saranno convocati per la stipulazione del nuovo contratto individuale di lavoro compatibilmente con le previsioni e secondo le scadenze del Piano Triennale del fabbisogno di personale;

Dato atto che la spesa per l’assunzione del personale di che trattasi trova copertura sui competenti capitoli del Bilancio del Consiglio regionale per gli anni 2022-2024;

Richiamato il vigente provvedimento organizzativo “Accesso all’impiego regionale”, approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2018, n. 35-7608 sulla quale è stata acquisita l’intesa espressa dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 197 del 27.09.2018;

tutto ciò premesso;

IL DIRETTORE

DETERMINA

Di approvare, per il ruolo del Consiglio regionale, un Avviso di selezione per titoli ed esami per una progressione verticale a n. 2 posti di categoria D, posizione economica D1, a tempo pieno, per il profilo professionale di “Funzionario addetto ad attività giuridico, amministrativa, funzionale e di controllo” ed i relativi allegati: A (modalità di compilazione della domanda), B (profilo professionale), C (titoli di preferenza) e D (informativa Privacy), che formano parte integrante e sostanziale della presente determinazione.

Di dare atto che con successivo provvedimento si procederà alla nomina della Commissione giudicatrice composta ai sensi del provvedimento organizzativo “Accesso all’impiego regionale”, approvato con deliberazione della Giunta regionale 28 settembre 2018, n. 35-7608 sulla quale è stata acquisita l’intesa espressa dall’Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale con deliberazione n. 197 del 27.09.2018.

Di dare atto che la spesa per l’assunzione del personale di che trattasi, trova copertura sui competenti capitoli del Bilancio del Consiglio regionale per gli anni 2022-2024.

Il Direttore
Michele Panté

AVVISO DI SELEZIONE PER TITOLI ED ESAMI PER PROGRESSIONE VERTICALE A N. 2 POSTI DI CATEGORIA D, POSIZIONE ECONOMICA D1, A TEMPO PIENO, PER IL PROFILO PROFESSIONALE DI “FUNZIONARIO ADDETTO AD ATTIVITA' GIURIDICO, AMMINISTRATIVA, FUNZIONALE E DI CONTROLLO”.

E' indetta una selezione per titoli ed esami per una progressione verticale a n. 2 posti di categoria D, posizione economica D1, a tempo pieno, per il profilo professionale di “Funzionario addetto ad attività giuridico, amministrativa, funzionale e di controllo”, riservata ai dipendenti a tempo indeterminato del ruolo del Consiglio regionale del Piemonte, destinata alla direzione Processo Legislativo e Comunicazione Istituzionale; i vincitori, se appartenenti ad altra struttura, saranno assegnati a tale direzione.

Gli allegati A), B), C) e D) formano parte integrante e sostanziale del presente avviso. Il Consiglio regionale garantisce pari opportunità tra uomini e donne per l'accesso al lavoro. L'ammissione alla selezione e l'espletamento della procedura sono disciplinati dai seguenti articoli.

Articolo 1
Requisiti di ammissione

1. Possono essere ammessi alla procedura selettiva in oggetto i dipendenti in possesso dei seguenti requisiti:
 - a) essere dipendente a tempo indeterminato del Consiglio regionale del Piemonte inquadrato nella categoria C;
 - b) avere un'anzianità di servizio di 2 anni a tempo indeterminato nella categoria C, presso il ruolo organico del Consiglio regionale del Piemonte, maturata entro il 31 dicembre 2021;
 - c) essere in possesso, alla data di scadenza del termine per la presentazione delle domande, del titolo di studio della Laurea di primo livello (L) conseguita ai sensi del D.M. 509/1999 o del D.M. 270/2004 o del Diploma di laurea del vecchio ordinamento (DL), ovvero di Laurea specialistica (LS) o magistrale (LM);
 - a) non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione.
2. In merito al requisito b) sopra specificato il calcolo dei due anni viene effettuato considerando i mesi interi, le eventuali frazioni si sommano e ogni 30 giorni è calcolato un mese, applicando l'arrotondamento per il quale è considerato 1 mese solo per le frazioni pari o superiori a 15 giorni.

Articolo 2
Presentazione delle domande

1. La domanda di partecipazione alla selezione deve essere prodotta ed inviata esclusivamente, a pena di esclusione, sull'apposita piattaforma <https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/> con le modalità descritte nell'**Allegato A**).

2. La domanda deve essere inoltrata, a pena di esclusione, nel termine perentorio di 30 giorni a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte. Dopo le ore 23:59:59 del giorno di scadenza dell'avviso non è più consentita la modifica dei dati della domanda.
3. La data di presentazione della domanda di partecipazione alla selezione è certificata dalla piattaforma che, allo scadere del termine utile per la presentazione, non consente più l'invio della domanda. La piattaforma invia una mail di conferma dell'iscrizione alla procedura selettiva sulla casella di posta elettronica indicata in fase di login sulla piattaforma stessa.
4. La compilazione della domanda di partecipazione sulla piattaforma con l'accesso tramite SPID, carta di identità elettronica o carta nazionale dei servizi, costituisce sottoscrizione della stessa e delle dichiarazioni rese ai sensi degli articoli 46 e 47 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445.
5. Il candidato può richiedere assistenza per l'inserimento on line della domanda esclusivamente secondo le modalità ed i tempi di cui all'**Allegato A**); altre modalità di richiesta (telefonica, email, posta elettronica certificata, cartacea, o quant'altro) NON sono tenute in considerazione.
6. Il Consiglio regionale del Piemonte non assume responsabilità per eventuali disguidi, ritardi o problemi tecnici imputabili a fatto del candidato o a fatto di terzi, a caso fortuito o forza maggiore.
7. Nella domanda di partecipazione, da presentare esclusivamente sulla piattaforma <https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>, secondo le indicazioni riportate nell'**Allegato A**), il candidato deve dichiarare, ai sensi e per gli effetti del D.P.R. n. 445/2000 e consapevole delle responsabilità di cui all'articolo 76 del medesimo decreto:
 - a) nome e cognome, codice fiscale, data e il luogo di nascita, numero dei figli a carico, estremi del documento di riconoscimento, residenza, telefono fisso e cellulare, indirizzo di posta elettronica certificata o istituzionale (nome.cognome@cr.piemonte.it) intestata al candidato;
 - b) di non avere riportato condanne penali che impediscano, ai sensi delle vigenti disposizioni, la costituzione del rapporto di lavoro con la pubblica amministrazione (nel caso in cui sia stata riportata una condanna penale è necessario dichiararla, anche se siano stati concessi amnistia, condono, indulto o perdono giudiziale, riabilitazione, sospensione della pena e beneficio di non menzione);
 - c) di essere dipendente a tempo indeterminato del Consiglio regionale del Piemonte con un'anzianità di servizio di almeno 2 anni a tempo indeterminato nella categoria C, maturata entro il 31 dicembre 2021;
 - d) di possedere il titolo di studio previsto dall'articolo 1, comma 1, lett. c); indicare il tipo di Laurea, il nome dell'Università presso la quale il titolo è stato conseguito, il Comune in cui ha sede l'Università e l'anno del conseguimento; per i titoli di studio conseguiti all'estero è necessario essere in possesso, entro la data di scadenza del presente avviso, della documentazione comprovante l'equivalenza al corrispondente titolo di studio italiano richiesto dall'avviso, come previsto dall'articolo 38, comma 3, del D.Lgs. 30 marzo 2001, n. 165, ovvero aver attivato la predetta procedura di equivalenza; in tale ultima ipotesi il candidato è ammesso con riserva alle prove di concorso in attesa dell'emanazione di tale provvedimento. L'attestazione di equivalenza va acquisita anche nel caso in cui il provvedimento sia già stato ottenuto per la partecipazione ad altri concorsi; allegare alla domanda l'attestazione di equivalenza o la ricevuta di spedizione della relativa richiesta;

- e) l'esperienza nella categoria, da calcolare fino alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte, indicando l'intera durata dei periodi di servizio effettivo a tempo determinato e indeterminato nella categoria C presso la Regione Piemonte e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali, comprensiva dei 2 anni richiesti quale requisito di ammissione (la procedura effettuerà lo storno dei due anni) con l'indicazione del numero di ore settimanali e l'ente presso il quale sono stati prestati; l'attività prestata con contratto a tempo determinato dai dipendenti del Consiglio regionale in aspettativa, ai sensi delle leggi regionali 8 giugno 1981 n. 20 e 1° dicembre 1998 n. 39, è considerata servizio effettivo ai fini di cui all'articolo 6, comma 3;
- f) eventuale possesso di titoli di preferenza a parità di merito e a parità di titoli, in conformità a quanto previsto dall'articolo 5 del D.P.R. 9 maggio 1994, n. 487, richiamati nel prospetto allegato al presente avviso (**Allegato C**). Non si terrà conto, ai fini della graduatoria finale, dei titoli di preferenza non indicati nella domanda di partecipazione.
8. I candidati riconosciuti portatori di handicap ai sensi della legge 5 febbraio 1992, n. 104, devono fare esplicita richiesta, nella domanda di partecipazione alla selezione, a pena di decadenza dal beneficio, dell'eventuale ausilio necessario in relazione al proprio handicap e dell'eventuale necessità di tempi aggiuntivi per l'espletamento della prova, da documentarsi entrambe a mezzo di idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio ai sensi degli articoli 4 e 20 della legge n. 104/1992. L'adozione delle misure richieste é determinata a insindacabile giudizio della Commissione giudicatrice, sulla scorta della documentazione esibita e dell'esame obiettivo di ogni specifico caso. I tempi aggiuntivi non eccedono il 50% del tempo assegnato per la prova. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione deve essere inserita **nella sezione dei requisiti alla specifica voce**. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali particolari. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.
9. Ai candidati affetti da D.S.A. (disturbi specifici dell'apprendimento) sono assicurate le misure di cui all'articolo 3, comma 4 bis, del D.L. 9 giugno 2021, n. 80, convertito in legge 6 agosto 2021, n. 113. Nella domanda di partecipazione il candidato deve indicare le misure sostitutive o compensative ed i tempi aggiuntivi eventualmente necessari, da documentarsi a mezzo di idonea certificazione rilasciata dalla struttura sanitaria pubblica competente per territorio. Tutta la documentazione di supporto alla dichiarazione deve essere inserita **nella sezione dei requisiti alla specifica voce**. Con l'inserimento della documentazione, tramite il sistema informatico, il candidato autorizza l'Amministrazione al trattamento dei dati personali particolari. Il mancato invio della documentazione non consente all'Amministrazione di fornire l'assistenza richiesta.
10. Alla domanda deve essere allegata, esclusivamente in formato PDF, l'eventuale copia dell'attestazione di equivalenza del titolo di studio estero ovvero la ricevuta di spedizione della relativa richiesta e l'eventuale certificazione medica che attesti la necessità di avvalersi dei benefici previsti ai sensi dei precedenti commi 8 e 9.

Articolo 3 *Commissione giudicatrice*

1. La Commissione giudicatrice, nominata con successivo provvedimento e composta ai sensi dell'articolo 16 del Provvedimento organizzativo inerente l'accesso all'impiego regionale, approvato con D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018, sulla quale, con

deliberazione n. 197 del 27.09.2018, è stata acquisita l'intesa dell'Ufficio di Presidenza del Consiglio regionale, del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.P.R. n. 487/1994, decide circa l'ammissione o l'esclusione dei candidati e, previa individuazione dei criteri, fa luogo alle prove ed al giudizio sulle stesse e procede alla valutazione dei titoli attribuendo ad essi il relativo punteggio. La Commissione formula la graduatoria finale.

2. La Commissione può svolgere i propri lavori in modalità telematica, garantendo comunque la sicurezza e la tracciabilità delle comunicazioni, secondo la normativa vigente.
3. A discrezione della Commissione la prova scritta può essere svolta in modalità telematica ed il colloquio può essere svolto in videoconferenza. Nel caso in cui il colloquio sia organizzato in presenza sarà consentito il collegamento da remoto a singoli candidati che ne facciano motivata richiesta in presenza di stati o situazioni documentate, impeditive a svolgere la prova stessa in presenza, che siano valutate come idonee a giustificare il ricorso alla modalità telematica a giudizio insindacabile della Commissione giudicatrice, che potrà dettare specifiche modalità di esecuzione.

Articolo 4

Ammissione alla selezione e motivi di esclusione

1. I requisiti di cui all'articolo 1 devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione delle domande e devono permanere alla data effettiva di assunzione nella nuova categoria.
2. L'esclusione dei candidati può essere disposta in ogni momento, con provvedimento motivato, per difetto dei requisiti prescritti. La mancata esclusione da ognuna delle fasi della selezione non sana in alcun modo l'eventuale irregolarità della domanda.
3. I candidati sono esclusi dalla selezione nei seguenti casi:
 - mancato possesso dei requisiti di ammissione di cui all'articolo 1;
 - presentazione della domanda prima della pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte ovvero oltre la scadenza prevista per la presentazione delle domande;
 - domanda inviata con modalità diverse da quelle di cui all'articolo 2 ed all'**Allegato A)** al presente avviso;
 - inosservanza di quanto previsto dall'articolo 5, comma 3.
4. In relazione alla necessità di procedere ad accertamenti o regolarizzazioni tramite soccorso istruttorio, a fronte di una ritenuta incompletezza o irregolarità della domanda di ammissione alla selezione o di dubbio sul possesso dei requisiti di ammissione, la Commissione ha facoltà di procedere all'ammissione del candidato con riserva alle prove selettive. Le comunicazioni relative a tali accertamenti o regolarizzazioni ed alle motivazioni dell'eventuale ammissione con riserva ed i provvedimenti motivati di non ammissione alla procedura in oggetto sono trasmesse ai candidati, con valore di notifica, sull'indirizzo di posta elettronica certificata o istituzionale comunicato in fase di registrazione sulla piattaforma concorsi.
5. L'elenco dei candidati ammessi alle prove e dei candidati ammessi con riserva è pubblicato sulla Intranet del Consiglio regionale del Piemonte, alla sezione Personale – Progressioni interne tra categorie.

6. Ai sensi del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con deliberazione della Giunta regionale 28.09.2018, n. 35-7608, i provvedimenti di ammissione ed esclusione sono adottati dalla Commissione giudicatrice.

Articolo 5
Prove d'esame

1. Le prove di esame consistono in una prova scritta ed in un colloquio e sono volte ad accertare le conoscenze teoriche dei candidati e la capacità degli stessi di utilizzarle e di applicarle per la soluzione di problemi specifici e casi concreti.
2. La prova scritta consiste in una o più domande a risposta libera e può riguardare:
 - Diritto amministrativo, diritto costituzionale, con particolare riferimento al sistema delle fonti e al titolo V della Costituzione, diritto regionale;
 - Statuto della regione Piemonte e Regolamento del Consiglio regionale;
 - Normativa in materia di rapporto di lavoro alle dipendenze della P.A., di disciplina anticorruzione, di Trasparenza e di Privacy;
 - Principi dell'innovazione e della digitalizzazione della Pubblica Amministrazione;
 - Nozioni di bilancio e contabilità regionale.
3. I candidati durante lo svolgimento della prova scritta non possono consultare in forma cartacea o tramite supporto informatico testi, banche dati o appunti di alcun genere né comunicare tra loro e devono seguire scrupolosamente tutte le indicazioni relative allo svolgimento della prova stessa che saranno successivamente comunicate. In caso di inosservanza di quanto sopra previsto la Commissione dispone l'immediata esclusione dalla procedura selettiva.
4. Il colloquio riguarda le stesse materie della prova scritta.
5. Il colloquio deve svolgersi in un'aula aperta al pubblico di capienza idonea ad assicurare la massima partecipazione.
6. Le prove in presenza si svolgeranno nel rispetto di quanto previsto dal Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici adottato con Ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022.
7. La mancata presentazione alle prove è considerata rinuncia alla selezione.

Articolo 6
Punteggio prove d'esame e titoli di merito

1. Per la valutazione delle prove d'esame e per i titoli di merito, la Commissione dispone dei seguenti punteggi:

Prova scritta	Punti 30
Colloquio	Punti 30
Titoli di merito	Punti 10

2. La valutazione dei titoli di merito è effettuata dalla Commissione giudicatrice esclusivamente per i candidati che abbiano superato la prova scritta, previa individuazione dei criteri, sulla base delle dichiarazioni rese dai candidati e sarà resa nota prima del colloquio.

3. I 10 punti per la valutazione dei titoli di merito vengono così ripartiti:

Esperienza nella categoria	Max punti 6
Valutazione positiva conseguita per almeno tre anni	Max punti 4

Esperienza nella categoria fino ad un punteggio massimo complessivo di 6 punti per:

- Anzianità di servizio effettivo a tempo indeterminato nella categoria C presso la Regione Piemonte e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali, ulteriore rispetto ai 2 anni richiesti quale requisito di ammissione, punti 0,60 per anno suppletivo (punti 0,05 per mese);
- Anzianità di servizio effettivo a tempo determinato nella categoria C presso la Regione Piemonte e/o presso enti del Comparto Funzioni Locali, compresa l'attività prestata dai dipendenti del Consiglio regionale in aspettativa, ai sensi delle leggi regionali 8 giugno 1981 n. 20 e 1° dicembre 1998 n. 39, ulteriore rispetto ai 2 anni richiesti quale requisito di ammissione, punti 0,30 per anno suppletivo (punti 0,025 per mese);

Il punteggio relativo al servizio prestato a tempo parziale è assegnato proporzionalmente alla relativa percentuale oraria.

Per la valutazione dell'esperienza nella categoria, calcolata fino alla data di pubblicazione del presente avviso sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte:

- il periodo di servizio che costituisce requisito di ammissione non viene conteggiato;
- le frazioni superiori a 15 giorni vengono conteggiate a mese intero, quelle pari o inferiori a 15 giorni non vengono considerate;
- i punteggi conseguiti vengono considerati fino alla terza cifra decimale.

Valutazione positiva conseguita dal dipendente negli ultimi 3 anni fino ad un massimo di 4 punti per la performance individuale - qualità della performance in Consiglio regionale del Piemonte, riferita alla media triennale 2019/2021, mediante l'attribuzione del punteggio come di seguito specificato (i dati relativi alla valutazione sono forniti d'ufficio dall'Amministrazione alla Commissione giudicatrice):

MTV maggiore o uguale a 25 e minore o uguale a 37	1,00
MTV maggiore di 37 e minore o uguale a 43	1,50
MTV maggiore di 43 e minore di 46	2,00
MTV pari o maggiore di 46 e minore di 48	3,00
MTV uguale a 48	4,00

4. Qualora il dipendente sia stato valutato soltanto in una o due di dette annualità, la media è calcolata sulle annualità oggetto di valutazione.
5. Non vengono presi in considerazione altri titoli non previsti nel presente avviso di selezione.

Articolo 7

Comunicazione delle prove e dei titoli

1. Ai dipendenti ammessi è data comunicazione, mediante pubblicazione sulla Intranet del Consiglio regionale del Piemonte, alla sezione Personale – Progressioni interne tra

categorie, che costituisce formale notifica, della data, dell'ora e della sede in cui si svolgerà la prova scritta, almeno 15 giorni prima dell'inizio della prova stessa, come previsto dall'articolo 11 del presente avviso.

2. La prova scritta si intende superata se il dipendente ha ottenuto la votazione di almeno 18/30.
3. A tutti i candidati che hanno partecipato alla prova scritta, è data comunicazione, mediante pubblicazione sulla Intranet del Consiglio regionale del Piemonte, alla sezione Personale – Progressioni interne tra categorie, che costituisce formale notifica, con un preavviso di almeno 20 giorni, dell'ammissione al colloquio, con l'indicazione del voto conseguito nella prova scritta, del punteggio dei titoli di merito e della data, dell'ora e della sede per l'espletamento del colloquio, ovvero della non ammissione, secondo le modalità previste al comma 2 dell'articolo 11 del presente avviso.
4. Il colloquio si intende superato se il dipendente ha ottenuto la votazione di almeno 18/30. Al termine di ogni seduta la Commissione giudicatrice rende noti gli esiti mediante affissione di un elenco riportante le votazioni conseguite dai candidati sottoposti alla prova presso la sede nella quale si è svolto il colloquio. Tale comunicazione, sottoscritta dal Presidente e dal Segretario della Commissione, costituisce notifica dell'esito della prova.

Articolo 8 *Graduatoria*

1. Esperate le prove di esame la Commissione forma la graduatoria finale dei candidati con l'indicazione del punteggio da ciascuno conseguito sommando il voto della prova scritta al voto del colloquio ed alla valutazione dei titoli di merito, con l'osservanza, a parità di punteggio, delle preferenze stabilite dall'articolo 5 del D.P.R. n. 487/1994 (**Allegato C**) e la trasmette, unitamente ai verbali, alla direzione competente in materia di risorse umane, per l'approvazione e la dichiarazione dei vincitori.
2. Ai sensi dell'articolo 25 del provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con deliberazione della Giunta regionale 28.09.2018, n. 35-7608, la graduatoria è pubblicata sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte e sul sito Internet del Consiglio regionale del Piemonte all'indirizzo: <http://trasparenza.cr.piemonte.it/bandi-di-concorso>, oltre che sulla Intranet del Consiglio regionale del Piemonte, alla sezione Personale – Progressioni interne tra categorie. Dalla data di pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte decorrono i termini per l'eventuale impugnazione della graduatoria medesima.
3. La graduatoria verrà utilizzata esclusivamente per i vincitori, fatta salva la sostituzione degli stessi per cessazioni a qualunque titolo che avverranno nel periodo di validità della graduatoria stessa.

Articolo 9 *Accertamento della veridicità delle dichiarazioni*

1. La verifica delle dichiarazioni rese è effettuata comunque prima di procedere all'assunzione dei vincitori della selezione. Il mancato possesso dei requisiti di accesso dichiarati nella domanda di partecipazione comporta l'esclusione dalla graduatoria, il mancato possesso dei titoli di merito o di preferenza comporta la rettifica della stessa. In ogni caso l'Amministrazione si riserva la facoltà di non procedere all'assunzione o di

revocare la medesima in caso di accertata mancanza, originaria o sopravvenuta, dei requisiti richiesti dal presente avviso o per l'ammissione all'impiego.

Articolo 10

Costituzione del rapporto di lavoro

1. I candidati dichiarati vincitori sono convocati per stipulare il contratto individuale di lavoro finalizzato all'instaurazione di un rapporto di lavoro a tempo indeterminato e pieno nella categoria D, posizione economica D1, compatibilmente con le previsioni e secondo le scadenze del Piano triennale del fabbisogno di personale; agli stessi verrà attribuito il profilo professionale di "Funzionario addetto ad attività giuridico, amministrativa, funzionale e di controllo" di cui all'**Allegato B**), con il trattamento economico previsto dalla contrattazione collettiva e integrativa.
2. Il personale inquadrato a seguito della presente procedura selettiva può essere esonerato dal periodo di prova, previa espressione del proprio consenso, come previsto dall'articolo 20, comma 2 del vigente CCNL.

Articolo 11

Comunicazioni ai candidati

1. Fatto salvo quanto previsto all'articolo 4, tutte le comunicazioni di carattere generale inerenti la procedura selettiva in oggetto, ivi comprese il nominativo dei candidati ammessi, anche con riserva, le date e le modalità di effettuazione delle prove, il documento contenente le misure di sicurezza e prevenzione relative al Covid-19 e la graduatoria finale di merito, sono rese note ai candidati sulla Intranet del Consiglio regionale del Piemonte, alla sezione Personale – Progressioni interne tra categorie.
2. Gli esiti delle prove sono resi noti ai candidati sulla Intranet come previsto al comma 1. Ogni singolo candidato accede alle informazioni personali mediante ID assegnato in fase di presentazione della domanda di partecipazione (riportato nella prima pagina in basso a sinistra) nel rispetto della normativa vigente in materia di tutela dei dati personali.
3. Tutte le comunicazioni di cui sopra hanno valore di notifica a tutti gli effetti per ciascun candidato.

Articolo 12

Trattamento dei dati

1. I dati forniti dai candidati sono raccolti nel fascicolo personale per la gestione della procedura in oggetto e sono trattati secondo quanto previsto dal Regolamento U.E. 2016/679 relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, nonché dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101. Ai fini del presente procedimento è data Informativa sul trattamento dei dati personali nell'**Allegato D**) al presente avviso, ai sensi dell'articolo 13 del citato Regolamento U.E. 2016/679 nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.lgs. 10 agosto 2018, n. 101.
2. Nel compilare la domanda di partecipazione, il candidato dichiara di aver preso visione di tale informativa.

Articolo 13

Pubblicità dell'avviso di selezione e termine della conclusione del procedimento

1. Del presente avviso viene data notizia mediante pubblicazione sul Bollettino Ufficiale della Regione Piemonte - Sezione concorsi, sulla Intranet del Consiglio regionale del Piemonte alla sezione Personale – Progressioni interne tra categorie e sul sito istituzionale del Consiglio regionale al link <http://trasparenza.cr.piemonte.it/bandi-di-concorso>.
2. Come previsto dalla delibera Anac n. 775 del 10 novembre 2021 sul sito istituzionale del Consiglio regionale del Piemonte al link <http://trasparenza.cr.piemonte.it/bandi-di-concorso> si procederà altresì alla pubblicazione dei criteri di valutazione stabiliti dalla Commissione giudicatrice, delle tracce delle prove e della graduatoria finale, aggiornando la stessa con eventuali scorrimenti.
3. La Commissione, considerato il numero dei concorrenti, stabilisce il termine della conclusione del procedimento. La procedura selettiva deve comunque concludersi entro sei mesi dalla data di effettuazione delle prove.

Articolo 14

Accesso agli atti

1. Ai sensi dell'articolo 29, comma 2, del Provvedimento organizzativo approvato con D.G.R. n. 35-7608 del 28.09.2018, l'accesso agli atti del procedimento è differito fino al termine del procedimento stesso ad esclusione dei verbali della Commissione giudicatrice relativi all'ammissione alla procedura selettiva.

Articolo 15

Norme di rinvio e di salvaguardia

1. Per quanto non esplicitamente previsto nel presente avviso si fa riferimento alla legislazione statale e regionale in materia, al Provvedimento organizzativo "Accesso all'impiego regionale", approvato con deliberazione della Giunta regionale n. 35-7608 del 28.09.2018 e, in quanto applicabili, ai principi del D.Lgs. n. 165/2001 e del D.P.R. n. 487/1994, nonché alle disposizioni contenute nel D. Lgs. 11 aprile 2006, n. 198 "Codice delle pari opportunità tra uomo e donna".
2. La partecipazione alla selezione comporta l'esplicita ed incondizionata accettazione delle clausole del presente avviso, nonché delle eventuali modifiche che potranno essere apportate.
3. L'Amministrazione si riserva la facoltà di annullare o revocare il presente avviso di selezione, sospendere o rinviare lo svolgimento delle relative procedure, anche per cause operative o tecniche non prevedibili, sospendere l'assunzione dei vincitori in ragione di esigenze attualmente non valutabili né prevedibili, anche in applicazione di disposizioni di contenimento della spesa pubblica che impedissero, in tutto o in parte, o imponessero di differire o ritardare assunzioni di personale.

Il Responsabile del procedimento è la dottoressa Carla Melis – Responsabile del Settore Trattamento economico dei Consiglieri, Personale, Organizzazione.

MODALITA' DI COMPILAZIONE DELLA DOMANDA

**PER PARTECIPARE ALLA PROCEDURA SELETTIVA E' NECESSARIO EFFETTUARE
OBBLIGATORIAMENTE L'ISCRIZIONE ONLINE SUL SITO
<https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>
L'UTILIZZO DI MODALITA' DIVERSE DI ISCRIZIONE COMPORTERÀ L'ESCLUSIONE DEL
CANDIDATO DALLA PROCEDURA SELETTIVA**

La domanda di partecipazione alla procedura selettiva dovrà essere, a pena di esclusione, **PRODOTTA ED INVIATA ESCLUSIVAMENTE TRAMITE LA PROCEDURA TELEMATICA** presente all'indirizzo <https://crpiemonte.iscrizioneconcorsi.it/>.

L'utilizzo di modalità diverse d'iscrizione comporterà l'esclusione del candidato.

La procedura informatica per la presentazione delle domande sarà attiva a decorrere dal giorno successivo alla data di pubblicazione dell'avviso relativo al presente bando sul BURP e verrà automaticamente **disattivata alle ore 23:59:59 del giorno di scadenza del termine per la presentazione delle domande**. Pertanto, dopo tale termine, non sarà più possibile effettuare la compilazione online della domanda di partecipazione e **non sarà ammessa la produzione di altri documenti** a corredo della domanda. Inoltre non sarà più possibile effettuare **rettifiche o integrazioni**.

Il termine di cui sopra è perentorio. Saranno esclusi dalla procedura selettiva i candidati le cui domande non siano state inviate secondo le modalità di seguito indicate.

La compilazione della domanda potrà essere effettuata 24 ore su 24 (salvo eventuali momentanee interruzioni per manutenzione del sito) da personal computer collegato alla rete internet e dotato di un browser di navigazione aggiornato tra quelli di maggiore diffusione (Chrome, Explorer, Firefox, Safari) che supporti ed abbia abilitati JavaScript e Cookie. La compatibilità con i dispositivi mobili (smartphone, tablet) non è garantita.

1. ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA SELETTIVA

REGISTRAZIONE CON IDENTITA' DIGITALE (SPID)

Accedere alla piattaforma con le proprie credenziali SPID, Carta di identità elettronica o Carta nazionale dei servizi. Selezionare la voce di menù "Selezioni", per accedere alla schermata delle procedure disponibili.

Cliccare l'icona "Iscriviti" corrispondente alla procedura selettiva alla quale si intende partecipare.

Il candidato accede quindi alla schermata di **inserimento della domanda**, dove deve dichiarare il **POSSESSO DEI REQUISITI** richiesti per l'ammissione alla procedura e le altre informazioni richieste.

Si inizia dalla scheda "**Anagrafica**", che deve essere compilata in tutte le sue parti.

Per iniziare cliccare il tasto "**Compila**" ed al termine dell'inserimento, confermare cliccando il tasto in basso "**Salva**".

Proseguire con la compilazione delle ulteriori sezioni di cui si compone il format, il cui elenco è disposto sul lato sinistro dello schermo, e che, via via che vengono compilate, risultano spuntate in verde, con riportato al lato il numero delle dichiarazioni rese. Le stesse possono essere compilate in più momenti, in quanto è possibile accedere a quanto caricato ed aggiungere/correggere/cancellare i dati, fino a quando non si conclude la compilazione cliccando su "**Conferma ed invio**".

ATTENZIONE: vanno allegati esclusivamente i documenti richiesti dal format. E' opportuno pertanto, oltre che estremamente consigliato, limitarsi alla sola documentazione richiesta anche per non superare la dimensione massima accettata dal sistema e quindi inficiare le operazioni di upload. In ogni caso, eventuale altra documentazione diversa da quella specificatamente richiesta, NON verrà in alcun modo presa in considerazione.

Terminata la compilazione di tutte le sezioni, cliccare su "Conferma ed invio". Dopo avere reso le dichiarazioni finali e confermato sarà possibile inviare la domanda.

ATTENZIONE: a seguito della conferma, la domanda risulterà bloccata e sarà inibita qualsiasi altra modifica e integrazione.

Non vengono prese in considerazione eventuali documentazioni/integrazioni inviate con modalità diversa da quelle previste dall'avviso (anche se inviate tramite raccomandata o tramite PEC o consegnate a mano).

Ogni dichiarazione inserita dal candidato sul format on-line è resa sotto la propria personale responsabilità, ai sensi del D.P.R. 28.12.2000, n. 445 e, in caso di dichiarazioni mendaci, il candidato incorre nelle sanzioni penali di cui all'articolo 76 del DPR 445/2000, oltre alla decadenza dei benefici eventualmente conseguiti sulla base delle dichiarazioni non veritiere.

Il mancato rispetto, da parte dei candidati, dei termini e delle modalità sopra indicate per la presentazione delle domande comporta la non ammissione alla procedura di selezione.

2. MODIFICA E INTEGRAZIONE DELLA DOMANDA

Dopo l'invio on-line della domanda è **possibile riaprire la domanda inviata** per la correzione o per la produzione di ulteriori documenti ad integrazione della stessa, esclusivamente tramite la funzione Annulla domanda.

NOTA BENE: si fa presente che la riapertura della domanda **comporta l'annullamento della domanda precedentemente redatta on-line, ma non la perdita dei dati immessi.**

Quindi tale procedura prevede la **ripresentazione integrale della domanda di iscrizione on-line** da parte del candidato utilizzando la stessa modalità prevista al paragrafo ISCRIZIONE ON LINE ALLA PROCEDURA SELETTIVA.

3. ASSISTENZA

Le richieste di assistenza devono essere avanzate esclusivamente tramite l'apposita funzione disponibile alla voce di menù "**RICHIEDI ASSISTENZA**" sempre presente nella sezione a sinistra della pagina web. Le richieste di assistenza verranno evase durante l'orario di lavoro e compatibilmente con gli altri impegni del servizio.

Non si garantisce assistenza in relazione alle richieste presentate nei 3 giorni antecedenti la data di scadenza indicata nell'avviso per la presentazione delle domande.

Si suggerisce di **leggere attentamente il MANUALE ISTRUZIONI** per l'uso della procedura di cui sopra, disponibile nel pannello di sinistra delle varie pagine di cui si compone il sito web e nella home page.

PROFILO PROFESSIONALE DI “FUNZIONARIO ADDETTO AD ATTIVITA’ GIURIDICO, LEGISLATIVA, AMMINISTRATIVA, FUNZIONALE E DI CONTROLLO”

Svolge attività di studio, di istruttoria e controllo connesse alle funzioni amministrative per l’azione legislativa, programmatoria, finanziaria, legale, del contenzioso amministrativo e per l’azione di controllo delle strutture organizzative centrali e periferiche dell’Ente, alle attività programmatiche e gestionali derivanti dalle esigenze di funzionamento strutturale dell’Ente stesso, nonché alle attività di formazione e relazione con l’esterno.

Nel presente profilo professionale rientrano, in particolare, le attività relative all’impostazione ed elaborazione di criteri generali e di metodologie operative per la gestione della funzione legislativa, di tecnica legislativa e della funzione amministrativa dell’Ente, per il controllo di legittimità di atti amministrativi, per le attività di pianificazione, sviluppo, gestione, amministrazione delle risorse umane dell’Ente, di analisi organizzative e di procedure, di programmazione e gestione del sistema informativo regionale, di amministrazione e gestione del patrimonio immobiliare e mobiliare dell’Ente, di informazione verso l’esterno su attività e iniziative degli organi istituzionali dell’Ente.

Competono altresì, in via complementare, i compiti accessori antecedenti, concomitanti e susseguenti alle attività sopraindicate.

A parità di merito sono preferiti:

- 1) gli insigniti di medaglia al valor militare;
- 2) i mutilati ed invalidi di guerra ex combattenti;
- 3) i mutilati ed invalidi per fatto di guerra;
- 4) i mutilati ed invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 5) gli orfani di guerra;
- 6) gli orfani dei caduti per fatto di guerra;
- 7) gli orfani dei caduti per servizio nel settore pubblico e privato;
- 8) i feriti in combattimento;
- 9) gli insigniti di croce di guerra o di altra attestazione speciale di merito di guerra, nonché i capi di famiglia numerosa;
- 10) i figli dei mutilati e degli invalidi di guerra ex combattenti;
- 11) i figli dei mutilati e degli invalidi per fatto di guerra;
- 12) i figli dei mutilati e degli invalidi per servizio nel settore pubblico e privato;
- 13) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti di guerra;
- 14) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per fatto di guerra;
- 15) i genitori vedovi non risposati, i coniugi non risposati e le sorelle ed i fratelli vedovi o non sposati dei caduti per servizio nel settore pubblico o privato;
- 16) coloro che abbiano prestato servizio militare come combattenti;
- 17) coloro che abbiano prestato lodevole servizio a qualunque titolo, per non meno di un anno nell'amministrazione che ha indetto il concorso;
- 18) i coniugati e i non coniugati con riguardo al numero dei figli a carico;
- 19) gli invalidi ed i mutilati civili;
- 20) militari volontari delle Forze armate congedati senza demerito al termine della ferma o rafferma;

20-bis) gli atleti che hanno intrattenuto rapporti di lavoro sportivo con i gruppi sportivi militari e dei corpi civili dello Stato.

A parità di merito e di titoli la preferenza è determinata:

- a) dal numero dei figli a carico, indipendentemente dal fatto che il candidato sia coniugato o meno;
- b) dall'aver prestato lodevole servizio nelle amministrazioni pubbliche;
- c) dalla minore età.

I titoli di preferenza devono essere posseduti alla data di scadenza del termine utile per la presentazione della domanda di ammissione alla selezione e devono essere espressamente dichiarati nella domanda di ammissione. Per il punto 18) i figli devono essere fiscalmente a carico dell'interessato.

INFORMATIVA SUL TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI RELATIVI ALLO SVOLGIMENTO DELLE PROCEDURE SELETTIVE

1. Premessa

Il Consiglio regionale del Piemonte, ai sensi del Regolamento UE 679/2016, nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196, come modificato e integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018, n. 101, in qualità di “Titolare” del trattamento, è tenuto a fornirle informazioni in merito all’utilizzo dei suoi dati personali. Il conferimento dei dati è obbligatorio ed il rifiuto di fornire gli stessi comporta l’impossibilità di dar corso alla valutazione della domanda di partecipazione alla selezione e agli adempimenti conseguenti e inerenti la procedura selettiva.

2. Finalità del trattamento

I dati raccolti con la domanda di partecipazione alla procedura selettiva sono trattati esclusivamente per le finalità connesse all’espletamento della procedura stessa e per le successive attività inerenti all’eventuale procedimento di assunzione nella categoria superiore, nel rispetto della normativa vigente, in attuazione del D.Lgs. n. 165/2001 recante “Norme generali sull’ordinamento del lavoro alle dipendenze delle amministrazioni pubbliche” e di tutta la normativa nazionale e regionale sull’accesso all’impiego, dell’articolo 20 della legge 5 febbraio 1992, n. 104, dell’articolo 3, comma 4 bis del D.L. 9 giugno 2021 n. 80, convertito con modificazioni in legge 6 agosto 2021 n. 113, come modificato dall’articolo 31, comma 1, lett. b) del D.L. 6 novembre 2021, n. 152, del Protocollo per lo svolgimento dei concorsi pubblici adottato con ordinanza del Ministero della Salute del 25 maggio 2022.

La raccolta dei suoi dati personali viene effettuata registrando i dati da lei stesso forniti, anche su supporti informatici, in qualità di interessato, al momento del contatto iniziale.

3. Modalità di trattamento dei dati

In relazione alle finalità descritte il trattamento avviene mediante strumenti manuali, informatici e telematici. I dati conferiti possono essere inseriti in apposite banche dati e sono trattati e conservati nel rispetto delle disposizioni di legge, con l’impiego di misure di sicurezza idonee a garantire la riservatezza del soggetto interessato cui i dati si riferiscono.

4. Categorie di soggetti ai quali i dati possono essere comunicati o che possono venirne a conoscenza in qualità di Responsabili esterni o autorizzati al trattamento. Pubblicazione di dati.

I suoi dati personali conferiti per le finalità di cui al punto 2 sono conosciuti e trattati dai dipendenti del Consiglio regionale addetti alla procedura selettiva e alla gestione del rapporto di lavoro e dai componenti la Commissione, individuati quali persone autorizzate al trattamento. Possono venire a conoscenza dei dati personali il Consorzio per il Sistema Informativo – CSI Piemonte e la Società Giada Progetti S.r.l. fornitrice della piattaforma concorsi, nominati responsabili esterni del trattamento.

Si evidenzia che tutti i dati trattati dal titolare sono comunicati, su richiesta, alle autorità giudiziarie competenti alla prevenzione e repressione dei reati come previsto dalla normativa europea e nazionale vigente.¹ L'Amministrazione procede ad effettuare, sul proprio sito istituzionale, le pubblicazioni obbligatorie in materia di svolgimento delle procedure selettive.

5. Periodo di conservazione

La documentazione inerente le procedure in oggetto è conservata per 10 anni dalla conclusione della procedura selettiva. La documentazione relativa ad eventuali ricorsi è conservata fino alla definizione degli stessi.

6. Diritti dell'interessato

Per i dati raccolti direttamente dal Titolare del trattamento l'interessato ha diritto di chiedere l'accesso ai propri dati, la rettifica e l'aggiornamento dei medesimi. Ha inoltre il diritto di proporre reclamo all'Autorità di controllo in caso di trattamento dei dati non conforme alla disciplina del regolamento UE 679/2016, nonché del D.Lgs. 30 giugno 2003 n. 196, come modificato ed integrato dal D.Lgs. 10 agosto 2018 n. 101, sul modello "Esercizio diritti in materia di protezione dei dati personali" scaricabile dal sito www.cr.piemonte.it alla voce privacy.

7. Contatti

Titolare: CONSIGLIO REGIONALE DEL PIEMONTE
(011-5757111, dir.segreteriagen@cert.cr.piemonte.it);

Responsabile della protezione dei dati: (dpo@cr.piemonte.it);

Responsabili esterni del trattamento:

- CONSORZIO PER IL SISTEMA INFORMATIVO – CSI PIEMONTE con sede in Corso Unione Sovietica 216, Torino;
- GIADA PROGETTI S.r.L. con sede in Piazza Vittorio Emanuele, II, 29, Pieve di Soligo (TV). info@pec.giadaprogetti.it.

¹ In particolare il “considerando” n. 19 del regolamento europeo stabilisce che “La protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali da parte delle autorità competenti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, e la libera circolazione di tali dati sono oggetto di uno specifico atto dell'Unione. Il presente regolamento non dovrebbe pertanto applicarsi ai trattamenti effettuati per tali finalità. I dati personali trattati dalle autorità pubbliche in forza del presente regolamento, quando utilizzati per tali finalità, dovrebbero invece essere disciplinati da un più specifico atto dell'Unione, segnatamente la direttiva (UE) 2016/680 del Parlamento europeo e del Consiglio (1). Gli Stati membri possono conferire alle autorità competenti ai sensi della direttiva (UE) 2016/680 altri compiti che non siano necessariamente svolti a fini di prevenzione, indagine, accertamento e perseguimento di reati o esecuzione di sanzioni penali, incluse la salvaguardia contro, e la prevenzione di, minacce alla sicurezza pubblica, affinché il trattamento di dati personali per tali altre finalità, nella misura in cui ricada nell'ambito di applicazione del diritto dell'Unione, rientri nell'ambito di applicazione del presente regolamento. “.